

Ricostruire Varese con cabine di regia

Nove sezioni, cinquanta riunioni dei tavoli tematici, settanta persone coinvolte e ventidue pagine di «documento unico con le linee guida da utilizzare per il rilancio e la ricostruzione di Varese» - per utilizzare le parole dell'assessore allo sviluppo delle attività produttive, Ivana Perusin. Che in videoconferenza ha aggiunto: «La sinergia che si è creata deve restare» e «la città è cambiata».

In attesa degli sviluppi concreti di quanto contenuto nel testo, di rilievo alcuni suggerimenti e richieste emersi. Per il settore agricolo Giacomo Brusa ha annunciato la volontà di creare una fattoria didattica negli agriturismi e la necessità di rivedere il datato regolamento del verde urbano. Ma non solo, facendo seguito a un'osservazione dell'assessore Perusin circa lo spostamento del mercato in piazza Repubblica (ma non c'è una data), Brusa rilanciato con «la possibilità di un mercato agricolo permanente al coperto». Sul fronte dei servizi alla persona, un fondo di sostegno per fare fronte agli affitti e un supporto per gli investimenti per i dpi; mentre per il turismo, Andrea Buffarello ha precisato: «Non abbiamo chiesto l'abolizione della tassa di soggiorno ma che sia focalizzata per un'azione

di promozione mirata». Dal tavolo di impresa e artigianato è emersa la necessità di un sostegno alle imprese locali per la digitalizzazione e lo sviluppo del lavoro agile in modo che sia strutturato e non improvvisato - nelle parole di Eligio Trombetta. Alberto Rimoldi, coordinatore della sezione edilizia a cantieri, ha proposto «l'accelerazione dell'uso delle risorse pubbliche supportando le aziende del territorio e la semplificazione di pratiche concessione e procedure di cantierizzazione delle opere», Fiscalità e abbattimento dei tributi locali, accessibilità e sosta, decoro urbano e pianificazione urbanistica e commerciale condivisa nel documento del tavolo del commercio illustrato da Marco Parravicini.

Il documento
di tutte le forze
economiche



Peso:21%